

L. O. 11/3/1945

ii; Caro Des,
stanotte è stato mandato in Valbellatorre
9.6.18 - di farina - e un carrettone di pelle cuoia per
narponi. Ho dato disposizioni a Alonzo di nascondere
detto materiale in attesa di essere smaltito.

Nella distribuzione di tale pelle tenero calcolo anche
degli uomini del Collet che per evitare perdite tempo
(per le impossibilitati a nascondere) lo hanno inviato tutto
in montagna.

Avviserò di ciò anche Alonzo.

ieri sera una squadra del Collet con il V. Comand.
Luciano si sono recati a Torino per attaccare il nemico.

Infatti come da piani precedentemente studiati
hanno attaccato con 3 "franchi" ^(5 colpi) e diverse bombe e
hanno il Commissariato di P.S. di Olladonna campario
incendiando i locali dell'abitazione e degli uffici. La
notte in attesa da parte di un incaricato (G.A.P.) il
quale invia un dettagliato rapporto sui frutti dell'azione
stessa. Ci invierò ad ogni modo la relazione al più presto.

Ho parlato un po' con questi garib. invitandoli alla lotta
senza sosta - infatti in loro l'entusiasmo e la volontà non
manca - da oggi tutte le sera o quasi si faranno delle
azioni di disturbo di lotta e di sabotaggio.

È necessario che tu invii al più presto munizioni
di parabellum e di mortaio da 45 mm. e dell'esplosivo
onde poter rendere più efficaci tali azioni. Ho notato infatti
che in questo distacco esistono buonissimi elementi - coraggiosi -
e soprattutto con fede e volontà di lotta contro l'odiato nemico.

Alcune l'altra squadra si incarica a Alonzo in il collo
della pelle descritta.

He Tuto

È a Col S. Giovanni? Hai attaccato.
Speriamo sapere qualche cosa in merito.

Con affetto che invariabilmente
nei serbaldini del Collet e un saluto
al mio fraterno abbraccio.

Salutami tutti i compagni.

Fine

R. Tull